



## IL GRANDE AVVERTIMENTO

### PAPA BENEDETTO XVI CONCEDE L'INDULGENZA PLENARIA PER L'ANNO PAOLINO

Lettera di Conchiglia

Prot. 08.139 - 23.06.08

Cari fratelli e care sorelle,  
**LA SALUTE DELL'ANIMA INIZIA CON LE LACRIME VOSTRE.  
LACRIME DI PENTIMENTO PRIMA E LACRIME DI ESPIAZIONE E DI DOLORE... POI.**

Nessun peccato si redime senza lacrime, soffre il cuore e la mente, soffre lo spirito tutto.  
**TUTTO È SOFFERENZA QUANDO SI RICONOSCE IL PECCATO.**  
Ma Dio Padre ama le lacrime sincere, sono loro che lavano per primo... il peccato.  
Poi arriva il turno della « Riconciliazione Santa, la Confessione », ed ecco che l'anima lavata comincia a lucidarsi piano piano, fino a brillare con la Santa Assoluzione.  
Espitati in qualche modo con la « riparazione », i peccati lasciano però ancora una traccia che non piace a Dio. E allora, l'Indulgenza che offre la Santa Chiesa Cattolica, rende l'anima bella e trasparente.

Il Vangelo che leggete e studiate, come lo leggete? Come lo studiate?  
Le parabole ed i racconti dei tanti « testimoni » di Gesù li leggete con il cuore o distrattamente?

Parlo a voi cari Sacerdoti, tanto amati da Gesù, da Maria e anche da me.  
Inizio con il ringraziarvi di cuore per esservi donati a Dio e di aver sacrificato la vostra vita per fare la Sua Volontà a favore di tutti noi, poveri peccatori.

**È GRAZIE A VOI SACERDOTI CHE AMMINISTRATE I SANTI SACRAMENTI E AL VOSTRO AIUTO, CHE POSSIAMO SALVARCI DALLE PENE DELL'INFERNO CHE BEN ESISTE ED È ETERNO. GRAZIE CARI SACERDOTI DI DIO.  
DIO VI BENEDICA E MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE VI PROTEGGA.**

**SANTI SIANO ANCHE I VOSTRI PIEDI... CHE SI RECANO FINO AL CONFESSIONALE AFFINCHÉ DIO PERDONI I PECCATI.**

Si accumulano peccati su peccati e non si ascolta Gesù per davvero, che parla nel Santo Vangelo.  
**SLEGATEVI DAI LACCI DELL'INCOERENZA, POICHÉ VEDETE BENE CHE LA VITA CHE FATE NON CORRISPONDE AL SANTO VANGELO DI GESÙ.**

Questo è un aneddoto che mi raccontò Gesù; mi disse:

“... Voglio rammentare a tutti voi un episodio sì bizzarro di quando ero in casa di un peccatore di nome Marius. Sono stato invitato a mangiare assieme ad altri invitati, erano già brilli prima di cominciare il desco e già ridevano sul Mio modo di fare e di pregare. Ma ad un tratto dissi loro:

- Figli della luce voi siete tutti. Figli di Dio Padre che vi ama tanto. Come mai oscurate la vostra luce con una vita dissoluta e di peccato? Già il vino vi fa effetto e non vi reggono le gambe.

- Ma tu chi sei per dirci tutto questo?

- SONO UN UOMO GIUSTO CHE È VENUTO PER SPIEGARVI COME VIVERE D'ORA IN AVANTI.

- Ma se bevono così anche i sacerdoti e di nascosto. Li abbiamo visti predicare dicendo cose anche insensate a causa di questo vino che inebria.

- È vero, loro sbagliano ma voi non imitateli. Imitateli solamente nel bene e mettete in pratica ogni cosa che predicano.

- Ma loro non lo fanno ciò che predicano e allora noi facciamo come loro.

Ma poi, vedendo Me, che mangiavo e bevevo con moderazione e parlavo con tono benevolo e armonioso, Mi son venuti dietro anche nelle piazze, imitandoMi come avevo loro chiesto.”

ORA, CARI SACERDOTI, QUESTO ERA PER DIRVI SEMPLICEMENTE, CHE OGNI COSA CHE VOI FATE È OSSERVATA DAL POPOLO, CHE È STANCO DI SENTIRE PREDICARE DAGLI ALTARI L'UMILTÀ, LA CASTITÀ DEL CORPO, LA POVERTÀ, LA CARITÀ ED IL PERDONO, VEDENDO VOI CHE L'UMILTÀ L'AVETE PERSA, LA CASTITÀ DEL CORPO PURE, LA POVERTÀ PIÙ NON ESISTE, LA CARITÀ ANZICHÉ FARLA LA PRETENDETE ED IL PERDONO, BEH... NEI CONFSSIONALI NON ESERCITATE COME SI DEVE IL MINISTERO DEL PERDONO POICHÉ TROPPO SBRIGATIVAMENTE CONFESSATE E DATE IL PERDONO. E LE PENITENZE POI, NEANCHE LE DATE. E NON DITE AI FEDELI CHE SI DEVE IN OGNI MODO POSSIBILE RIMEDIARE AI PECCATI COMMESSI.

TUTTO QUESTO È « SBAGLIATA INDULGENZA VOSTRA » NON CHIESTA DA GESÙ CHE DESIDERA DARE SÌ IL PERDONO... MA A CHI HA IL CUORE CONTRITO E PENTITO E PROPONE DAVVERO DI NON PECCARE PIÙ.

INFATTI SE SIETE COSÌ INDULGENTI CON VOI ... COME NON ESSERLO POI CON GLI ALTRI?

Guardatevi dentro, confessate i vostri peccati e pentitevi sinceramente ed insegnatelo ai fedeli quando entrano nelle vostre parrocchie. Solo imitando Gesù, seguendo alla lettera il Vangelo, prenderete le redini del popolo di Dio che è allo sbando, che ha sete di Gesù ma che non vede in voi un santo esempio da imitare.

Questi sono santi ammonimenti per una Chiesa debole e peccatrice, come ha già detto Papa Benedetto XVI, che i fedeli e i credenti in Gesù Cristo però amano tanto e desiderano vederla ri- brillare come alle origini.

La comunione dei Santi è un dono enorme per tutta la Santa Chiesa.

Desidero dire a tutti i Sacerdoti di attingere di più dalle ricchezze che Gesù ha donato alla Chiesa intera. Voi Sacerdoti tutti, dovete riprendere tutte le regole a vostra conoscenza affinché le INDULGENZE PLENARIE vengano allo scoperto della moltitudine del popolo di Dio.

Molti pensano e credono che dopo il Grande Giubileo, dono meraviglioso dato al mondo, tutto sia terminato. Invece no. Si devono e si possono ancora salvare tante anime.

Informate i fedeli sui tanti modi per lucrare « L'INDULGENZA PLENARIA » poiché purtroppo sono pochi, troppo pochi quelli che si salveranno.

Molti fedeli si sono messi in fila attraversando la Porta Santa, a Roma, come se fosse un atto magico o quasi.

**NON È VALIDO IL PERDONO PER I PECCATI COMMESSI SE NEL CUORE NON C'È SINCERO PENTIMENTO.**

In molti sono entrati nelle chiese con fare discutibile anche agli occhi dei pagani. Come fate a dare esempio, se proprio voi, siete lontani dall'Amore vero che Dio vi offre? Siate umili e andate anche voi avanti ad un confessionale e parlate a cuore aperto avanti a Gesù che è Dio. Sì, poiché il Sacerdote che vi sarà davanti avrà Gesù in lui, in quell'istante. Ricordate?

*Non indugiate oltre poiché il GRANDE AVVERTIMENTO è prossimo a venire e i Santi che dal Cielo guardano lo scempio nel mondo, pregano e intercedono per voi. Anche loro soffrono a vedere che molte sofferenze che sono state da loro patite non vengono comprese e valutate, poiché con il loro martirio del corpo e dello spirito hanno preparato a voi la via da percorrere proprio per questi Tempi malvagi e corrotti.*

## **IL GRANDE AVVERTIMENTO**

Non pensate che Gesù non sia buono quando inneggia alla Giustizia, poiché il Cuore brama sempre all'equità. State sereni se vedrete polvere avanti a voi... e ai vostri occhi poiché il vento la solleva per accecare il gran nemico di Dio. L'Orbe intero farà eco al Suo Dio che Vi ama tanto.

Voi sapete già che il mondo intero giace immerso nel peccato, ma vi dico « non guardate » poiché il marcio, siate certi, crollerà.

Crolleranno le strutture che dominano « i figli di Dio », crolleranno una ad una, lasciando liberi i migliori, quelli che sempre hanno seguito Gesù e hanno fatto ogni cosa che Gesù ha chiesto loro.

Cari fratelli e sorelle, Gesù è stanco di portare ancora pesi che Gli si mettono sulle spalle.

Sono anni che reclamate accanto a voi il vostro Dio, ed ora, ecco che sta arrivando per la gioia di voi tutti. Le diffamazioni che ho e avete attorno sono il « verso » che il nemico fa a me e a voi... ma è di se stesso. Lui si vende per un nulla e poi accusa i figli di Dio, non sapendo il grande stolto, che a noi ci guadagna l'Infinito ed Eterno Amore di Dio Padre.

Che parlino i sapienti, che giudichino gli insulsi, che piangano di rabbia quelli che hanno infangato me e voi poiché il fango che ci hanno gettato addosso, lo sappiano tutti, è il fango loro in disavanzo, quello che « loro » hanno addosso.

Loro gemono sotto il peso dei peccati e si dimenano con forza qua e là e quelle « falde » che cadono dai loro corpi corrotti, le posano su di me e su di voi.

**PRESTO LA CROCE LUMINOSA DI GESÙ APPARIRÀ SUL CIELO NERO E FARÀ LUCE COME A MEZZOGIORNO.**

Illuminerà le genti tutte fuori e dentro ed ognuno si vedrà proprio come è. Triste quel momento.

Doloroso per tutti. Ma per molti sarà la morte certa quando si riconosceranno come sono.

Solo il viso sarà intatto, per lasciare liberi gli occhi di vedere tutto il corpo, già marcito da ogni forma di peccato.

Gesù mi ha detto che...

visto tutto quello che non avreste mai voluto vedere, ecco che la lingua prende ad ardere come fuoco incandescente e sfavillante a causa dei peccati proferiti con la lingua. Ogni parola detta nella vostra vita sarà pesata a peso d'oro. Poi arriva il turno delle orecchie che hanno udito ciò che non dovevano udire e sembreranno trombe ululanti e stonate quelle che fortissimamente tuoneranno dentro di voi. Poi passiamo alle narici, esse sentiranno il fetore della morte della carne corrotta del vostro corpo e dei corpi di tutti i vostri fratelli corrotti e quell'odore nauseabondo vi farà gemere e vomitare. Poi passiamo agli occhi, che hanno visto cose che non dovevano vedere. Ad un tratto bruceranno fuoco lavico denso, usciranno dalle orbite per non vedere loro stessi e tutto ciò che c'è d'attorno. Sì, poiché quell'orrore che vedrete su voi stessi, sarà ripetuto in intensità grazie a tutti gli altri figli. Grave è quel momento cari Sacerdoti e cari fratelli e sorelle, che preferireste essere non nati. È in quel momento che cercherete la morte e non la troverete. Anche i buoni soffriranno, ecco perché ho detto: cercherete e troverete, poiché vedrete tutto il marciume che avete attorno, anche quello che non vi appartiene.

Ecco, ora sapete in cosa consiste l'AVVERTIMENTO e così lo saprà tutto il Mondo attraverso di me e di voi. Ogni fibra del corpo che ha compiuto atti contro la Volontà di Dio subirà la purificazione della Terra prima... e del Cielo poi.

Questo viene detto affinché tutti corrano, corrano ora, a confessare tutti i loro peccati, poiché a breve non ci saranno Sacerdoti disponibili ad accogliervi per uno e più motivi. Saranno rari come... le perle del mare.



Si... guardateMi negli Occhi...  
scrutate il vostro Dio d'Amore.  
Chiedetemi di comprendere almeno un poco  
ciò che vi appare impossibile e strano...  
ed Io vi aiuterò!

Dio vi benedica  
e la Divina Maria , Nostra Signora di Guadalupe vi protegga  
nel Nome del Padre  
della Madre  
del Figlio  
e dello Spirito Santo.  
Amen.

*Conchiglia*

# IL PAPA CONCEDE L'INDULGENZA PLENARIA PER L'ANNO PAOLINO

## PAPA BENEDETTO XVI E SAN PAOLO, ANNO PAOLINO

10/05/2008

Benedetto XVI concede l'indulgenza plenaria in occasione dell'Anno Paolino indetto per celebrare i duemila anni dalla nascita di San Paolo. La Penitenzieria Apostolica ha pubblicato oggi il relativo Decreto che copre il periodo che va dal 28 giugno prossimo, ovvero dai Primi Vespri della prossima Solennità dei Santi Pietro e Paolo, fino al 29 giugno 2009.

Si può ottenere l'indulgenza plenaria visitando in forma di pellegrinaggio la Basilica papale di San Paolo fuori le Mura a Roma. Sono necessarie le solite condizioni: la confessione, la comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa, praticate con l'animo veramente pentito e distaccato da qualsiasi peccato, anche veniale. "L'indulgenza plenaria - precisa il Decreto - potrà essere lucrata dai fedeli cristiani sia per loro stessi, sia per i defunti, tante volte quanto verranno compiute le opere ingiunte; ferma restando tuttavia la norma secondo la quale si può ottenere l'indulgenza plenaria soltanto una volta al giorno". E' stabilito inoltre che i fedeli, "oltre ad elevare le proprie suppliche davanti all'altare del Santissimo Sacramento, ognuno secondo la sua pietà, si dovranno portare all'altare della Confessione e devotamente recitare il 'Padre nostro' e il 'Credo', aggiungendo pie invocazioni in onore della Beata Vergine Maria e di San Paolo. E tale devozione - si aggiunge - sia sempre strettamente unita alla memoria del Principe degli Apostoli San Pietro".

Possono ottenere l'indulgenza plenaria anche i fedeli delle varie Chiese locali che, adempiute le consuete condizioni, "parteciperanno devotamente ad una sacra funzione o ad un pio esercizio pubblicamente svolti in onore dell'Apostolo delle Genti nei giorni della solenne apertura e chiusura dell'Anno Paolino, in tutti i luoghi sacri, e in altri giorni determinati dall'Ordinario del luogo, nei luoghi sacri intitolati a San Paolo e, per l'utilità dei fedeli, in altri designati dallo stesso Ordinario". L'indulgenza plenaria è concessa anche a quei fedeli che, "impediti da malattia o da altra legittima e rilevante causa" e col proposito di adempiere alle consuete condizioni non appena sarà possibile, si uniscono spiritualmente ad una celebrazione giubilare in onore di San Paolo, offrendo a Dio le loro preghiere e sofferenze per l'unità dei Cristiani.

Il Decreto invita infine i Sacerdoti ad essere disponibili con generosità ad accogliere le richieste dei fedeli per l'ascolto delle Confessioni.

Ricordiamo, con il Catechismo della Chiesa Cattolica, che l'indulgenza plenaria è la remissione totale "dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa". Infatti "ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione". La pena temporale è dunque quanto rimane da purificare del peccato: cosa che avviene in questa vita con la preghiera, con atti di penitenza e di fervente carità, o in Purgatorio. L'indulgenza libera dalle pene temporali attingendo al cosiddetto Tesoro della Chiesa, costituito dai "beni spirituali della comunione dei santi" che attraverso "i meriti di Cristo" acquistano un infinito ed inesauribile valore presso il Padre.

( di Sergio Centofanti )

dal sito della Radio Vaticana: <http://www.oecumene.radiovaticana.org/it1/Articolo.asp?c=204571>